

Spettabile
CONSOB
Divisione Strategie Regolamentari
Via G.B. Martini, 3
00198 Roma

Milano, 1 agosto 2017

Re: Modifiche al regolamento intermediari relativamente alle disposizioni per la protezione degli investitori e alle competenze e conoscenze richieste al personale degli intermediari, in recepimento della direttiva 2014/65/UE (MiFID II)

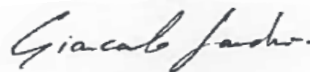
CFA Society Italy (CFASI), l'associazione italiana che raggruppa i professionisti della finanza affiliata a **CFA Institute**, apprezza l'opportunità di poter fornire le proprie osservazioni sulla consultazione in oggetto.

Nel caso desideriate approfondire le argomentazioni espresse, non esitate a contattarci.

Distinti saluti,



Matteo Lombardo, CFA
Advocacy Chair
CFA Society Italy
matteo.lombardo@cfasi.it



Giancarlo Sandrin, CFA
Presidente
CFA Society Italy
giancarlo.sandrin@cfasi.it

La disciplina in materia di “knowledge & competence”

Per prima cosa, vorremmo specificare che **CFA Society Italy (CFASI)** non è una società di consulenza, bensì un’associazione di categoria senza scopo di lucro che non esercita attività commerciali. CFASI si pone infatti come fine istituzionale lo studio, la valutazione, la determinazione, la diffusione e la promozione degli **standard più elevati di eccellenza professionale, formativa ed etica** nell’ambito delle professioni legate alla finanza di mercato e d’azienda a livello nazionale e internazionale¹.

CFASI condivide la missione, i principi di deontologia professionale e le norme regolamentari di **CFA Institute**², e si propone di conseguire le proprie finalità attraverso le seguenti attività:

- La formazione degli investitori professionali, mediante l’organizzazione di appositi corsi di preparazione all’esame per l’acquisizione del titolo CFA (**CFA Program**®), del titolo CIPM (**CIPM Program**®) e di ogni altro titolo assegnato da CFA Institute (ad esempio **Investment Foundations Program**®);
- La pianificazione e l’organizzazione di tavole rotonde, convegni e seminari su temi di natura professionale ed etica legati al mondo della finanza;
- La promozione di incontri informali con altre associazioni di categoria ed organi di vigilanza volti ad individuare linee coerenti di regolamentazione delle attività finanziarie;
- L’organizzazione di incontri informali con i medesimi soggetti per favorire l’interscambio di opinioni e l’analisi di progetti inerenti l’ambito finanziario.

L’obiettivo è di creare un contesto nel quale gli interessi degli investitori sono messi al primo posto, i mercati finanziari funzionano nel miglior modo possibile e le economie prosperano.

Di seguito abbiamo riportato le nostre considerazioni sulla consultazione in oggetto, con particolare riferimento alla **disciplina in materia di “knowledge & competence”**.

La consultazione

Con riferimento alle modifiche che si intendono apportare al Regolamento Consob n. 16190/2007 al fine di dare attuazione nell’ordinamento nazionale alle “*Guidelines for the assessment of knowledge and competence*” (gli Orientamenti) pubblicate da ESMA, CFASI ritiene **il superamento del Programma CFA e la qualifica di CFA Charterholder** come condizione sufficiente per dimostrare il possesso delle necessarie conoscenze e competenze per la prestazione di servizi di investimento e consulenza.

L’art. 20 dei succitati Orientamenti specifica infatti (pagina 38 del documento ESMA 2015/1886):

“20. *Firms should:*

- ensure that staff providing relevant services to clients are assessed through **the successful completion of an appropriate qualification and having gained appropriate experience in the provision of relevant services to clients***”

Il **Chartered Financial Analyst® (CFA®) charter** è una certificazione globale, rigorosa nei suoi elementi fondanti ed altamente rispettata nell’industria degli investimenti: per il suo ottenimento è richiesto il superamento di tre livelli di studio impegnativi e dei relativi tre esami. Riuscire a completare il programma è un attestato dell’impegno e della dedizione nel rispettare i più elevati standard etici e professionali, oltre

¹ Fondata nel 1999, CFASI raggruppa i professionisti che operano nel campo finanziario e che hanno scelto di condividere rigorosi standard di integrità, formazione ed eccellenza professionale: tutti i suoi soci aderiscono al **Code of Ethics and Standards of Professional Conduct**, il codice di deontologia professionale promosso da CFA Institute. Per ulteriori informazioni si veda il sito www.cfasocietyitaly.it

² CFA Institute è un’associazione professionale senza scopo di lucro che conta ad oggi oltre 140.000 soci tra *investment analysts, portfolio managers, investment advisors* e altri professionisti del settore finanziario presenti in oltre 150 Paesi. Nell’Unione Europea è presente con 21 associazioni nazionali ed oltre 17.000 soci. Per ulteriori informazioni si veda il sito www.cfainstitute.org

a dimostrare la conoscenza e padronanza di un'ampia gamma di principi di investimento, essenziali per essere professionisti di successo nel mondo della finanza.

Il curriculum del programma CFA è infatti fondato sulla pratica operativa. CFA Institute, con la supervisione del suo *Educational Advisory Committee*, conduce regolarmente indagini e sondaggi sui suoi oltre 140.000 membri a livello mondiale per determinare le competenze rilevanti per la professione. I risultati di questa analisi concorrono a definire il *Global Body of Investment Knowledge*, e gli argomenti inclusi nel programma spaziano dagli standard etici e professionali all'analisi degli strumenti di investimento, alla gestione di portafoglio e alla comprensione dettagliata delle varie *asset classes*. Per il suo rigore e livello di approfondimento il programma CFA è ritenuto equivalente ad un master *post-lauream* in discipline economico-finanziarie.

In aggiunta, il programma CFA offre uno standard uniforme in tutti i paesi membri dell'Unione Europea ed a livello globale: il programma è identico in ogni paese nel quale è fornito ed è valutato in maniera indipendente ed imparziale.

Infine, il rilascio del CFA *charter* richiede come prerequisito necessario ed obbligatorio l'aver conseguito almeno 4 anni di esperienza rilevante nel settore della finanza e degli investimenti.

L'ottenimento del CFA *charter* dimostra pertanto non soltanto il possesso delle competenze indispensabili per la prestazione dei servizi di investimento e consulenza, ma anche il raggiungimento dell'esperienza minima per svolgere tali compiti in maniera consapevole e responsabile.

Per le sue caratteristiche di completezza degli argomenti trattati nel corso di studio e di rigosità dei requisiti richiesti per ottenere il charter, i *regulators* di 28 paesi riconoscono a livello ufficiale i programmi amministrati da CFA Institute. Tra questi:

- **Olanda:** il superamento di CFA Level I è considerato una condizione sufficiente per la qualifica di *senior investment adviser, fund manager o financial analyst*, mentre l'ottenimento del CFA Charter garantisce l'esenzione dagli esami per essere ammessi come *senior fund manager e senior analyst*.
- **Germania:** Deutsche Börse accetta il superamento di CFA Level III come qualifica sufficiente per essere ammessi come *exchange trader*.
- **Portogallo:** Comissão do Mercado de Valores Mobiliários (CMVM) considera il CFA Charter come qualifica sufficiente per *investment advisers e financial analysts*.
- **Grecia:** a tutti coloro che hanno superato CFA Level II, la Capital Market Commission (CMC) concede l'esenzione dall'ottenere la licenza come analisti, gestori, *investment adviser e broker*.
- **UK:** Financial Conduct Authority (FCA) riconosce i programmi di CFA Institute come qualificanti secondo le regole della *Retail Distribution Review (RDR)*.
- **Stati Uniti:** il New York Stock Exchange (NYSE) concede a coloro che hanno superato il CFA Level I l'esenzione da una parte del *Supervisory Analysts Qualification Exam*. Financial Industry Regulatory Authority (FINRA) richiede ai suoi membri che ricoprono ruoli da analisti di passare il *Research Analyst Qualification Examination*: coloro che hanno superato il CFA Level I e II possono richiedere l'esenzione di una parte dell'esame. Infine, tutti i CFA Charterholders ricevono un'esenzione diretta da *Uniform Investment Adviser Examination*, qualifica richiesta dai vari stati per tutti gli *investment advisers*.

Riteniamo pertanto che l'ottenimento del CFA Charter rispetti in pieno i requisiti specificati negli art. 59-*sexies* (commi 2, 3, 5 e 6) e 59-*septies* (commi 1 e 2) del Regolamento Intermediari.

Art. 59-*sexies* (Requisiti necessari per fornire informazioni)

2. Al fine di fornire informazioni, i membri del personale di cui all'articolo 59-*quinquies* possiedono almeno uno tra i seguenti requisiti di conoscenza e di esperienza:

[...]

b) diploma di laurea almeno triennale in discipline economiche, giuridiche, bancarie o assicurative rilasciato da una Università riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, o titolo di studio estero equipollente, **e almeno 6 mesi di esperienza professionale;**

c) diploma di laurea, almeno triennale, in discipline diverse da quelle indicate alla lettera *b*), rilasciato da una Università riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca integrato da un master *postlauream* in discipline economiche, giuridiche o finanziarie, o titolo di studio estero equipollente, e almeno 6 mesi di esperienza professionale;

[...]

3. L'esperienza professionale richiesta ai sensi del comma 2 deve essere maturata in aree professionali attinenti alle materie individuate dal punto 17 degli Orientamenti ESMA/2015/1886.

[...]

5. La formazione professionale consiste nella **partecipazione, nei 12 mesi antecedenti l'inizio dell'attività, a corsi di durata non inferiore a 60 ore, svolti in aula o a distanza, mirati al conseguimento di conoscenze teoriche aggiornate, di competenze tecnico-operative e di una corretta comunicazione con la clientela.**

6. I corsi di formazione professionale di cui al comma precedente si concludono con lo **svolgimento di un test di verifica, effettuato a cura di un soggetto diverso da quello che ha effettuato la formazione.**

Art. 59-septies (Requisiti necessari per prestare la consulenza)

1. Al fine di prestare la consulenza, i membri del personale di cui all'articolo 59-quinquies possiedono almeno uno tra i seguenti requisiti di conoscenza ed esperienza:

[...]

b) diploma di laurea, almeno triennale, in discipline economiche, giuridiche o finanziarie, rilasciato da una Università riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, o titolo di studio estero equipollente, e almeno 12 mesi di esperienza professionale;

c) diploma di laurea in discipline diverse da quelle indicate alla lettera b), rilasciato da una Università riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, integrato da un master *post-lauream* in discipline economiche, giuridiche o finanziarie, o titolo di studio estero equipollente, e almeno 12 mesi di esperienza professionale;

d) diploma di laurea, almeno triennale, in discipline diverse da quelle indicate alla lettera b) rilasciato da una Università riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, o titolo di studio estero equipollente, e almeno 2 anni di esperienza professionale;

e) diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale e almeno 4 anni di esperienza professionale.

In quanto associazione di categoria del tutto simile ad altri soggetti operanti sul territorio italiano (vedasi ad esempio AIAF - *Associazione Italiana degli Analisti e Consulenti Finanziari*), **CFA Society Italy ritiene di essere in grado di fornire corsi, programmi e certificazioni pienamente abilitanti ai fini della nuova normativa.**

Allegati:

- *"Risposta di CFA Institute a consultazione ESMA sugli Orientamenti in tema di knowledge & competency"*